



Cerca per parola chiave, brand, argomento, ever

IT EN



ALL AUTOMOTIVE NAUTICA GREEN ALTRO ▾

HOME>DAZI USA, CONSORZIO VINO CHIANTI PREOCCUPAZIONE



LUGLIO 28, 2025 - CONSORZIO VINO CHIANTI

DAZI USA, CONSORZIO VINO CHIANTI PREOCCUPAZIONE

Dazi Usa, Consorzio Vino Chianti: "Preoccupazione alta, ma attendiamo di capire i dettagli dell'accordo"

Il presidente Busi: "Il 15% sarebbe certamente meglio delle ipotesi avanzate di abusi, ma avrebbe comunque impatto molto pesante sul settore"

Firenze, 28 luglio 2025 - **"Se confermato, il dazio del 15% avrebbe un impatto molto pesante per il nostro comparto.** Non possiamo nascondere la preoccupazione".

A dirlo è **Giovanni Busi, presidente del Consorzio Vino Chianti**, in relazione all'accordo commerciale siglato ieri tra Unione Europea e Stati Uniti d'America che prevede nuovi dazi al 15%.

"In questo momento - spiega Busi - dobbiamo stringere i denti e attendere di capire esattamente che cosa sia stato deciso: le notizie che arrivano sono frammentarie e servirà analizzare bene i dispositivi ufficiali e le modalità di applicazione".

"Dalla prima lettura sembra che l'Europa abbia rinunciato a gran parte delle sue richieste. L'unica nota positiva che viene evidenziata oggi è che si era parlato di un possibile dazio al 30% e che quindi, in confronto, il 15% è una riduzione. Ma resta comunque un impatto pesante per le nostre aziende e per l'export del vino italiano", conclude il presidente del Consorzio Vino Chianti. Dazi Usa, Consorzio Vino Chianti: "Preoccupazione alta, ma attendiamo di capire i dettagli dell'accordo"

- **FOTOGALLERY (1)** Login to download



1

Phot



NEWS CORRELATE



LUGLIO 11,
2025



GENNAIO
22, 2025



SETTEMBRE 11,
2024